



Piano Triennale Offerta Formativa

ROCCO -AFRAGOLA-

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCO -AFRAGOLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4167/04-05 del 21/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 6/43

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' DEFINITE DALLA SCUOLA
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola Rocco opera in un territorio la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio, viario e del terziario, con una consistente crescita demografica anche a causa dell'aumento dei flussi migratori. La platea della Rocco è, in generale, caratterizzata da un contesto culturalmente deprivato, con sacche di dispersione scolastica e scarse possibilità occupazionali.

Operare in un tessuto degradato può trasformarsi nell'opportunità, per la scuola, di porsi come presidio di legalità e di farsi veicolo di un nuovo sviluppo sostenibile, rispettoso delle grandi potenzialità del territorio: ciò significa affiancare le famiglie per offrire un percorso formativo personalizzato di ciascun alunno e costruire una scuola inclusiva, rispettosa delle diversità, tesa a ridurre la dispersione e la disaffezione e a creare un contesto accogliente e stimolante.

Per questo, la scuola Rocco ha individuato, quale finalità primaria (da realizzare anche mediante attività extracurricolari), l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità. Negli ultimi anni la scuola ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa. I bisogni del territorio e degli studenti e il problema della dispersione scolastica hanno reso necessario una più articolata organizzazione progettuale in prospettiva di una educazione volta alla cittadinanza attiva.

La Rocco adotta come **VISION** la volontà di realizzare una scuola aperta alla ricerca e all'innovazione, attivando una didattica laboratoriale fondata sull'esperienza, sulla formazione alla cittadinanza e alla legalità per garantire il diritto allo studio e il successo formativo a tutti gli studenti. Si pone sul territorio attraverso una **MISSION** al passo con i

tempi, costruendo una scuola come luogo aperto alla formazione e alla costruzione dei saperi secondo il modello europeo teso alla valorizzazione dell'individuo proiettato nella società del futuro.

VINCOLI

La qualità della vita, nel contesto di riferimento, si attesta su livelli medio-bassi per diversi motivi: penuria di occasioni di lavoro, diffusa criminalità e micro-criminalità, forte carenza delle infrastrutture e dei servizi sociali che si traduce in genere in una carente attenzione della famiglia al suo ruolo formativo nel percorso di istruzione-educazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La realizzazione di grandi centri commerciali e della stazione per l'Alta Velocità nel territorio comunale hanno aperto un nuovo scenario per lo sviluppo dell'area metropolitana a nord di Napoli. I possibili investimenti nell'area attigua all'A.V. potrebbero essere utilizzati per la riqualificazione del degradato centro storico e per un possibile sviluppo di attività imprenditoriali e sociali (residenze per studenti, centri sociali e sportivi, laboratori ...).

La scuola "Rocco", per rendere concreto il suo "servizio pubblico", è chiamata a rispondere alle esigenze del contesto sociale. Per la sua caratteristica di "scuola aperta", la "Rocco" può e deve assumere un ruolo attivo, propositivo, di fronte alle richieste del territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità, crescita culturale. A tal fine la "Rocco", essendo Centro accreditato "Trinity college", offre anche la possibilità di conseguire la certificazione linguistica per gli alunni. Inoltre, la scuola mantiene vivi i contatti con famiglie e territorio attraverso incontri, manifestazioni e iniziative specifiche; ancora, è sede associata del CPIA NA PROV1 per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con corsi serali per adulti.

VINCOLI

Il centro storico di Afragola versa in uno stato di degrado. E' evidente come il problema del

recupero strutturale del centro storico non possa essere disgiunto dalla reintegrazione sociale degli abitanti. I settori residenziali della recente espansione sono carenti di centri rappresentativi e non presentano un sistema integrato di attrezzature per i servizi, per lo svago ecc. Ciò fa emergere la difficoltà, da parte di bambini e ragazzi, di gestire il tempo libero e favorisce l'insorgere della micro-criminalità. Per questo, la palestra della scuola "Rocco" viene concessa in uso a società sportive per consentire di svolgere, in orario pomeridiano, attività motorie per i ceti meno abbienti e tenere lontani i ragazzi dai rischi della strada. Allo stesso scopo sono mirati i progetti in orario extracurricolare, promossi sia nella logica della "politica dell'inclusione", sia con il fine di garantire "il successo scolastico" a tutti gli alunni e soprattutto ai BES, con attività di recupero e consolidamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola Rocco è la più antica scuola media del Comune di Afragola ed è pertanto sostenuta dall'Associazione ex alunni della Scuola Media Rocco, che rappresenta un'opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. La scuola lavora in stretta sinergia con i servizi del Comune di Afragola e ha, inoltre, accordi formalizzati con le Istituzioni di ogni ordine e grado del territorio e con soggetti esterni: associazioni sportive e locali, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Professional Accademia, l'Accademia Musicale di Cardito e molte altre. Gli strumenti e le opportunità di comunicazione con le famiglie sono adeguati. Si mira a sensibilizzare le famiglie e a diffondere sempre più l'utilizzo di questi strumenti, che vengono modulati per seguire le esigenze del percorso didattico.

VINCOLI

La manutenzione della struttura scolastica richiede costanti interventi dal Comune. La scuola è dotata di un'aula multifunzionale, di biblioteca e laboratorio di lettura, di laboratorio scientifico e STEM, di laboratorio mobile di attività artistiche, di un'aula 3.0 e di un laboratorio informatico che sono in continuo aggiornamento e manutenzione. La rete wi-fi della scuola è stata potenziata; si è creata una seconda connessione ADSL con fondi PON FESR. Nel complesso risulta efficace e rapido il lavoro dei docenti sul registro elettronico. Ogni aula è dotata di LIM, PC e purificatore dell'aria.

ALLEGATI:

Regolamento_Istituto_2019-2020_integrato_con_Titolo_V.pdf

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

La scuola è composta da due plessi e dalla palestra all'interno di un'unica area recintata.

Il plesso A è sede della presidenza, della segreteria amministrativa e dell'aula per emergenza Covid, che occupano il piano terra, insieme con 3 classi. Si dispone di uno spazio polifunzionale dotato di una struttura mobile a gradinata sistemata nell'atrio ottenuto grazie ai fondi FESR. Al primo piano si trovano la biblioteca e laboratorio di lettura, laboratorio di scienze e STEM, laboratorio mobile di attività artistiche, la sala informatica e 6 classi; il secondo livello ospita 8 classi. I servizi igienici sono presenti per ogni piano.

Il plesso B, invece, in due piani, accoglie in tutto 12 classi e i servizi igienici e si dispone di una piccola sala per i docenti ricavata nello spazio dell'atrio, di sera, ospita le attività del corso serale CPIA NA PROV1, di cui la "Rocco" è sede associata.

L'edificio della palestra è dotato di servizi e ambienti utili alla pratica sport.

Il cortile esterno è predisposto per il parcheggio e il giardino.

Gli ingressi alla scuola sono due per il passaggio pedonale e due carrabili.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Considerato che il tessuto di Afragola si presenta carente dal punto di vista socio-economico, la scuola Rocco può trasformarsi in un'opportunità ed assumere un ruolo propositivo ponendosi come punto di riferimento per la qualità degli apprendimenti, presidio di legalità e strumento propulsore per un nuovo sviluppo sostenibile attraverso iniziative che favoriscono:

formazione;

socialità;

crescita culturale.

Ciò significa:

affiancare le famiglie per offrire un percorso formativo personalizzato a ciascun alunno;

costruire una scuola inclusiva tesa a ridurre la dispersione e la disaffezione e creare un contesto accogliente e stimolante.

La scuola, perseguendo un percorso di miglioramento, mira a contrastare l'insuccesso scolastico e l'abbandono, in particolar modo durante l'emergenza Covid-19. La scuola mira a progettare una didattica attiva, laboratoriale, imperniata sul learning by doing e la valutazione avviene con criteri e strumenti condivisi. Si attua una didattica per competenze, secondo il curricolo verticale, perfezionata grazie alla costante formazione dei docenti e la messa a punto delle programmazioni nei Dipartimenti. Queste ultime sono progettate tenendo conto degli esiti del monitoraggio interno e delle prove INVALSI e periodicamente riprogettate in funzione delle peculiarità e inclinazione dei discenti e dei livelli di apprendimento rilevati in itinere.

LA SCUOLA ROCCO GUARDA AL FUTURO E ALL'INNOVAZIONE SENZA DIMENTICARE LA TRADIZIONE!

PRIORITA' DEFINITE DALLA SCUOLA

In riferimento ai **Risultati Scolastici** la scuola si pone 2 priorità

PRIORITA' 1 _ Ridurre il numero degli alunni dispersi

PRIORITA' 2 _ Aumentare gli interventi di recupero per gli alunni a rischio.

In riferimento ai **Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali** la scuola considera la seguente priorità:

PRIORITA' 1 _ Predisporre e attuare prove strutturate intermedie per classi parallele

Nell'ambito delle **Competenze chiave europee** la priorità è:

PRIORITA' 1

Lavorare sul rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

I **TRAGUARDI FINALI** verranno perseguiti per ogni priorità attraverso l'attivazione di **PROGETTI SPECIFICI** (PON, curricolare...), di recupero, di laboratorio, di potenziamento.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

La scuola elabora il RAV ispirandosi alle finalità complessive della legge 107/2015:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA sono, pertanto, definiti considerando il contesto socio-economico del territorio, i vincoli e le opportunità rilevate.

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese attraverso:

- utilizzo della metodologia Content language integrated learning,
- attività in classe in compresenza con docente madrelingua.
- introduzione di una sezione con ore di lingua inglese potenziate.
- corsi extracurricolari per il conseguimento della Certificazione Trinity College.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con particolare approfondimento al coding e robot e iniziative "Giochi matematici", "Olimpiadi della matematica" e "Premio Lucia Sabatino", anche attraverso:

- introduzione di una sezione con curvatura "Coding" che prevede l'orientamento di tutte le discipline verso i principi del pensiero computazionale e un'ora di potenziamento di informatica finalizzato alla certificazione Eipass;

3) Potenziamento delle competenze musicali e artistiche con corsi extracurricolari e protocolli d'intesa con enti, scuole e associazioni (accordo con la scuola Vivaldi di Cardito)

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) Messa a punto e implementazione di un sistema di orientamento imperniato su attività laboratoriali mirate a far emergere attitudini e vocazioni

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PDM elaborato dalla scuola si formula su due percorsi prioritari :

1-INNOVAZIONE DIDATTICA PER INCLUSIONE E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

2- TUTTE LE RISORSE PER L'INSUCCESSO SCOLASTICO E LA DISPERSIONE

INNOVAZIONE DIDATTICA PER INCLUSIONE E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

A partire dal PTOF 2015-18 e sulla scorta di monitoraggi e questionari di customer satisfaction, si attivano azioni costanti per il miglioramento . Potendo contare su docenti che hanno ricevuto adeguata formazione (CLIL, inclusione, didattica per competenze e processi di miglioramento ...), si mira all'innovazione didattica per implementare l'inclusione, ridurre la dispersione e promuovere un sistema integrato con il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PER FORMATORI DI II LIVELLO: INCLUSIONE E BES (PEI E PIANO DI FUNZIONAMENTO SU BASE ICF AI SENSI D.LGS 66/2017)

Risultati Attesi dall'attività: i contenuti svolti fissano le seguenti competenze finali: -saper rilevare i bisogni formativi degli alunni; -saper includere in classe; -saper valutare lo studente con disabilità; -saper applicare le tecnologie per l'inclusione

TUTTE LE RISORSE PER L'INSUCCESSO SCOLASTICO E LA DISPERSIONE

Si punta a utilizzare tutte le risorse economiche, materiali e umane per attuare una scuola inclusiva, garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo. Grazie alla realizzazione del portfolio digitale, si possono utilizzare e valorizzare tutte le competenze del personale, anche quelle possedute in altri ambiti di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Risultati Attesi: la formazione argomenta tutte le possibili azioni da avviare per prevenire l'insuccesso formativo mediante l'utilizzo di nuove metodologie didattiche. Le finalità sono l'acquisizione di competenze nel saper porre in essere strategie didattiche che nella ricerca nazionale ed internazionale hanno ottenuto positivi risultati di contrasto alla dispersione scolastica; saper costruire unità didattiche di apprendimento efficaci e incentrati su strategici aspetti educativi e formativi; saper utilizzare strategie didattiche comportamentali, collaborative, esplorative e metacognitive; saper motivare all'apprendimento.

Per il miglioramento e l'innovazione dei contenuti e dei curricoli, i docenti implementano periodicamente la loro formazione su più campi di competenza.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo d'Istituto della scuola Rocco ha come finalità il miglioramento della qualità degli apprendimenti e la costruzione di un percorso formativo della persona e come obiettivi di apprendimento l'individuazione delle conoscenze e delle abilità necessarie allo sviluppo delle competenze. Nel curricolo d'Istituto la "quota nazionale" è centrata sulle attività mirate alla realizzazione di competenze (di tipo cognitivo, sociale, educativo), la "quota locale" è destinata a una più ampia personalizzazione dei piani di lavoro, che consente di differenziare i percorsi e rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi del territorio, facendo ricorso a strategie di insegnamento individualizzato e di tutoring, per lo sviluppo, il potenziamento e il recupero degli apprendimenti e delle competenze.

Nella scuola "Rocco" si mira a:

- includere;
- strutturare la classe come laboratorio permanente di didattica attiva (la scuola ha aderito all'IDEA di "AVANGUARDIE EDUCATIVE" INDIRE denominata "Aule Laboratorio Disciplinari");
- individuare linee comuni per la valutazione formativa;
- migliorare la qualità dell'istruzione con azioni di monitoraggio e autovalutazione;
- operare in termini di competenze;
- utilizzare le metodologie della comunicazione, della ricerca, dell'individualizzazione;
- collaborare con esperti di ambiti socio-culturali diversi dalla scuola.

Per far sì che ciò trovi una sua realizzazione si individuano le seguenti STRATEGIE OPERATIVE:

- accoglienza e tutoraggio;
- studio guidato in classe, anche mediante cooperative learning e peer education;

- interventi individualizzati (attività d'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa);
- interventi di sostegno/integrazione per i diversamente abili;
- organizzazione di momenti pubblici, per stimolare le capacità relazionali e le competenze acquisite;
- collaborazioni con Enti Pubblici, agenzie educative, esperti;
- attività di continuità educativa e di orientamento;
- utilizzo di spazi e strumenti disponibili nella scuola.

con la **FINALITA' DI AGGANCIARE I SAPERI TRASMESSI DALLA SCUOLA CON L'ESPERIENZA NELLA SOCIETA' DI OGGI E DEL DOMANI.**

Il curriculum di Istituto comprende l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** che si sviluppa su tre nuclei concettuali: **COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA E COSTITUZIONE**. Sono state individuate le scelte strategiche legate alle "Competenze chiave europee" con l'integrazione di nuovi obiettivi formativi. Vengono dettagliati i "traguardi di competenza" e gli obiettivi di apprendimento distinti per ogni livello di classe.

Altri aspetti qualificanti il curriculum complessivo sono la progettazione di un **CURRICOLO VERTICALE** e di una **DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**.

Per progettare un curriculum verticale efficace, che agevoli i percorsi successivi degli alunni e riduca gli insuccessi, si opera nella prospettiva dell'ottica della flessibilità e del lavoro in rete, in sinergia con gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di II grado del territorio. L'elaborazione del curriculum verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario. Difatti, sono state costituite apposite reti sul territorio comunale: - una Rete per l'orientamento in entrata e in uscita e la continuità con le scuole del I Ciclo di Afragola; - una Rete di scopo nell'Ambito 18, per la formazione ad hoc dei docenti nell'ottica del raccordo verticale, con gli Istituti confinanti, ovvero il I Circolo Didattico "Marconi" e il Liceo "Brunelleschi", che rappresentano in larga parte i bacini dei flussi in entrata e in uscita delle iscrizioni della "Rocco". Inoltre, per l'a.s. 2018-19, è stato sottoscritto un Accordo di partenariato con le 4 scuole superiori di Afragola, verso le quali si indirizzano quasi tutte le iscrizioni.

Il Curriculum trasversale della Rocco si pone, inoltre, come curriculum per competenze e fa

riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni nazionali per il curricolo del I ciclo d'istruzione" del 2012. In sede di Dipartimenti e Consigli di classe, per operare nella piena interdisciplinarietà e trasversalità, si individuano argomenti da trattare in uno sforzo correlato e sinergico tra tutti i docenti di ogni singola classe, soprattutto con didattica attiva e laboratoriale (LIM, ipertesti, fruizione di video e immagini ecc.), per veicolare le competenze trasversali (legalità, tolleranza, convivenza democratica, ambiente, rispetto delle diversità...) funzionali all'esercizio della cittadinanza attiva.

I nuclei tematici trasversali definiti dal Collegio dei Docenti sono riferiti allo sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo: percorsi, conoscenze/abilità e competenze chiave in uscita, che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e che contribuiscono al funzionamento della società, mirando a formare il cittadino del domani, fornendo le basi per un apprendimento che dura tutta la vita. In particolare, mira alla cittadinanza attiva e all'educazione alla legalità.

ALLEGATI:

Curricolo- ED CIVICA-REGOLAMENTO BULLISMO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano + Attività di approfondimento | 6+1 | 231 |
| Storia, Geografia | 3 | 99 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| | | |
|----------------------------|---|----|
| Arte e Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |

La scuola ha adottato lo studio del latino in orario curricolare a partire dal secondo anno per potenziare le competenze di base della grammatica italiana.

L'orario annuale è di 990 ore: per la validità dell'anno scolastico occorrono 743 ore di frequenza.

INGRESSO-RITARDI : gli alunni entrano dalle 8.10 e a seguire ingressi scaglionati programmati secondo calendario interno. Non è consentito accesso in ritardo, tranne casi particolari (sciopero dei trasporti, avverse condizioni meteo...).I ritardi incidono negativamente sul giudizio di comportamento e si conteggiano come ore di assenza nel computo del tetto di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

USCITE ANTICIPATE: sono concesse solo a condizione che gli alunni siano prelevati dai genitori o da familiari muniti di delega (che firmano su apposito registro in portineria) o per necessità contingenti (assenza docenti, assemblee sindacali, scioperi del personale ecc.), purché i genitori abbiano firmato la relativa autorizzazione. Anche le uscite anticipate si conteggiano come ore di assenza.

ASSENZE: i docenti in servizio alla I e II ora esercitano una rigorosa vigilanza su ritardi e assenze e li annotano sui registri on-line. Le assenze vanno giustificate al rientro sul libretto di giustificazioni ed utilizzando i moduli di autodichiarazione preposti per le giustifiche scaricabili dal sito.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola amplia costantemente la propria offerta formativa garantendo una molteplice

proposta su tutti i campi di formazione.

- PROGETTI PON
- PROGETTI "INCONTRO CON L'AUTORE"
- LIBRIAMOCI
- PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO "MADRELINGUA INGLESE"
- PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO "MADRELINGUA FRANCESE"
- PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE TRINITY
- PROGETTI ETWINNING BASATI SU GEMELLAGGI IN LINGUA INGLESE
- PROGETTO ERASMUS + AZIONE KA1 PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'ESTERO
- PROGETTI PER CONTRASTARE IL BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTO SANA ALIMENTAZIONE E ATTIVITA' FISICA
- PROGETTO "ADOTTIAMO UN ORTO" - MASSERIA FERRAIOLI
- PROGETTO DI CONTINUITA' "GIORNALE DI CLASSE - L'ECO DELLA ROCCO"
- PROGETTO DI PRATICA MUSICALE EXTRACURRICOLARE
- PROGETTI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA FASE INIZIALE DELL'ANNO SCOLASTICO E NEL PERIODO SUCCESSIVO ALLO SCRUTINIO DEL I QUADRIMESTRE
- PROGETTO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE, INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI A SCUOLA
- POTENZIAMENTO DI INFORMATICA EXTRACURRICOLARE FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE EIPASS
- PREMIO "LUCIA SABATINO"
- GIOCHI MATEMATICI E OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
- INIZIATIVA NAZIONALE "IO LEGGO PERCHE'.."
- CONCORSO "LIONS CLUB" AFRAGOLA
- PROGETTO "POSITIVI..... ALL' ARTE"
- CONCORSO LETTERARIO "APERTA...MENTE" RICOLTO ALLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI AFRAGOLA
- SPORTELLO D'ASCOLTO IN COLLABORAZIONE CON OPERATORI PSICO PEDAGOGICI PER FORNIRE SUPPORTO AD ALUNNI IN DIFFICOLTA'

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni: In ottemperanza al D.lgs. 62/2017, i dipartimenti hanno definito criteri e modalità di valutazione intermedia e finale nonché la valutazione del comportamento secondo le competenze di cittadinanza. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione si articola in 3 fasi:

valutazione iniziale, con funzione diagnostica, che permette di calibrare le programmazioni in relazione ai bisogni formativi degli alunni; formativa, che consente di riprogettare e adattare continuamente gli interventi alla situazione e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento e/o interventi individualizzati; sommativa finale, che definisce:

- Livelli di partenza e progressi conseguiti
- Impegno ed interesse per la vita scolastica
- Capacità ed attitudini individuali
- Competenze raggiunte
- Grado di maturazione globale della personalità dell'alunno.

Per procedere alla valutazione finale di ogni alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, ai sensi dell'art.11, c.1 del D.Lgs. 59/2004 e del DPR 122/2009, come novellati dal D.Lgs. 62/2017; le assenze non devono superare 247 ore (42 giorni). I Consigli di classe possono concedere deroghe per particolari, gravi situazioni debitamente documentate

Descrittori per la valutazione del processo degli apprendimenti:

10/10 ECCELLENTE, 9/10 OTTIMO, 8/10 DISTINTO, 7/10 BUONO, 6/10 SUFFICIENTE, 5/10 NON SUFFICIENTE, 4/10 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE, 3/10-2/10-1/10 DEL TUTTO INSUFFICIENTE.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: In allegato i Criteri di Valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento: il comportamento dell'alunno viene considerato ai sensi D.Lgs 62/2017 (di modifica del DPR 122/09).

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti di cui ai DPR 249/98, il Patto Educativo di Corresponsabilità di cui al DPR 235/07 e il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto restano documenti imprescindibili per la valutazione.

Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento: la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico compreso fra ottimo e insufficiente. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare giudizi da ottimo ad insufficiente con una serie di indicatori che sono riassumibili nelle seguenti voci: L'alunna/o nel corso dell'anno scolastico ha mostrato un: OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/INSUFFICIENTI. Il Collegio dei Docenti formula il giudizio del comportamento secondo le 8 competenze chiave di cittadinanza e costituzione assolute dall'alunno durante il suo percorso scolastico.

Pertanto, il Collegio ha inteso individuare le seguenti ATTIVITA' PER VALORIZZARE I COMPORAMENTI POSITIVI :

- Funzione di tutoring nei confronti degli alunni BES
- Funzione di tutoring nella peer education e/o nel cooperative learning - Funzione di leader e modello di riferimento per il gruppo verso valori eticamente positivi.

ATTIVITA' PER RECUPERARE/SCORAGGIARE COMPORAMENTI NEGATIVI :

- Partecipazione a iniziative e progetti di contrasto al bullismo, di educazione alla legalità
- Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica: corretta attuazione delle raccolte differenziate, svuotamento cestini; riordino e pulizia armadietti, biblioteca, laboratori ecc.
- Attività di giardinaggio e cura degli spazi verdi

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: sono espressi ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: sono espressi ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs. 62/2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE (EMERGENZA CORONAVIRUS): Delibera del Collegio dei Docenti n. 4/57, n.5/57, n. 6/57 del 18/05/2021 CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE.

ALLEGATI:

ED. CIVICA-CRITERI DI VAL..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola "Rocco" è inclusiva e accogliente e realizza, sostenuta da fondi derivanti da progetti specifici (Aree a rischio e PON) e avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e del potenziamento, interventi atti a favorire l'inclusione degli studenti stranieri, degli alunni d.a. e degli alunni con bisogni educativi specifici. Il confronto con le commissioni medico-legali dell'ASL è un punto di partenza per la elaborazione dei piani didattici personalizzati. Vengono attivati progetti specifici che danno la possibilità di crescere attraverso le esperienze e la conoscenza del proprio corpo e di sperimentare i propri limiti e le proprie potenzialità, in particolar modo durante l'emergenza Covid-19 al fine di contrastare l'isolamento dell'alunno dal contesto scuola. Sono stati promossi corsi di formazione nell'alveo della rete di scopo dell'Ambito 18 e sono in via di attuazione altre iniziative di aggiornamento.

Per la diagnosi precoce dei DSA sono stati organizzati percorsi metodologici mirati, per poter poi elaborare consapevolmente e compiutamente le schede di individuazione pervenute dall'ASL Na 2 Nord. La progettualità della scuola si proietta nell'ottica del benessere della persona e quindi non solo di focalizzare l'attenzione sulle capacità operative ma anche su quelle socio-relazionali. In questa direzione risulta importante ancorare gli obiettivi e gli interventi alle relazioni esistenti fra docenti, alunni e percorso di vita: mete, obiettivi ed interventi assumono in tal modo un carattere di flessibilità e di modificabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico -Docenti curricolari- Docenti di sostegno- Personale ATA- Specialisti ASL- Associazioni- Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Preso atto delle diagnosi inviate dalle scuole di provenienza o custodite agli atti, i PEI si elaborano in sede di Consigli di classe e con la collaborazione delle famiglie e, laddove possibile, degli specialisti dell'ASL o anche di psicologi e terapisti di centri di riabilitazione o soggetti del territorio. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Docenti disciplinari e di sostegno, esperti dell'ASL, genitori e, eventualmente, psicologi e terapisti di centri di riabilitazione e agenzie del territorio. Le famiglie vengono informate costantemente e convocate per riunioni operative e momenti di

confronto, per dare indicazioni e suggerimenti.

VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione persegue gli obiettivi di cui all'art. 314, c.2 del D.Lgs. 297/94, come novellati dai D.Lgs 62/2017 e 66/2017 relativamente al diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni con disabilità; l'ammissione alla classe successiva e all'Esame avviene con riferimento al Piano Educativo Individualizzato predisposto dal Consiglio di classe.

VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DSA

La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'Esame sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe; la valutazione ha l'obiettivo di rilevare il livello di apprendimento conseguito dall'alunno/a, mediante adozione di misure dispensative e strumenti compensativi indicati nel PDP.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano DDI costituisce parte integrante del PTOF ed è stilato seguendo le linee guida ministeriali del 26/06/ 2020. La progettazione di questa nuova didattica digitale è considerata come una vera innovazione metodologica che va a supportare e ad integrare la tradizionale didattica quotidiana in occasione di stati di emergenza quando è necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza. Queste azioni assicurano il regolare contatto con gli alunni e lo svolgimento delle programmazioni disciplinari. La DDI valorizza l'apprendimento attraverso le tecnologie che nel nostro tempo sono un utile strumento per lo sviluppo cognitivo dei discenti favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. In allegato il REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA approvato con delibera n. 3/34 del Consiglio di Istituto del 15/09/2020.

ALLEGATI:

PIANO E REGOLAMENTO DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA

In allegato l'Organigramma d'Istituto.

ALLEGATI:

NAMM15900A organigramma 21 22.docx.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola è parte di una rete di istituti costituita sul territorio comunale che opera in sinergia nell'ottica della flessibilità al fine di garantire percorsi didattici-organizzativi funzionali alla continuità tra i diversi gradi di istruzione. Sono state istituite : una Rete per l'orientamento in entrata e in uscita e la continuità con le scuole del I Ciclo di Afragola; - una Rete di scopo nell'Ambito 18, per la formazione ad hoc dei docenti nell'ottica del raccordo verticale, con gli Istituti confinanti, ovvero il I Circolo Didattico "Marconi" e il Liceo "Brunelleschi", che rappresentano in larga parte i bacini dei flussi in entrata e in uscita delle iscrizioni della "Rocco". Inoltre, per l'a.s. 2018-19, è stato sottoscritto un Accordo di partenariato con le 4 scuole superiori di Afragola, verso le quali si indirizzano quasi tutte le iscrizioni, per la realizzazione del progetto PON "Orientamento e ri-orientamento": i 4 partners stessi individuano gli esperti di orientamento a cui affidare iniziative finalizzate a passaggio di informazioni, attività comuni, raccordi disciplinari, incontri di orientamento sia motivazionale, sia disciplinare-formativo, per favorire scelte ponderate e coerenti e il potenziamento delle inclinazioni di ogni singolo alunno, propedeutico al successivo percorso d'istruzione. Ancora, gli Istituti di istruzione secondaria di II grado di Afragola, previa sottoscrizione di convenzioni, realizzano attività di orientamento attivo degli studenti della scuola Rocco attraverso percorsi



di alternanza scuola-lavoro, impegnando i propri studenti come tutor in attività di coding e come ciceroni in preparazione di visite guidate e viaggi (gli studenti dell'ISIS Sereni, indirizzi Amministrazione, finanza e marketing, turistico e professionale alberghiero), come tutor per il potenziamento della lingua inglese (gli studenti del Liceo linguistico Brunelleschi).

la scuola Rocco ha costituito un'Associazione ex alunni con lo scopo di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto e di promuovere attività di orientamento più efficaci

In ordine a potenziare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, la scuola Rocco ha inoltre stretto accordi di partenariato con:

Accademia Musicale Vivaldi di Cardito;

Accademia di Belle Arti di Napoli;

Associazione Professional Academy.

La scuola Rocco assume ruolo di partner rete di ambito con.

- PAIDEIA RETE DI SCOPO- AMBITO 18
- RETE PER L'ORIENTAMENTO CON IL C.D. A. MORO
- RETE SCUOLA DI COMUNITA'

- RETE DI SCOPO PER L'INDIVIDUAZIONE RPD IN ATTUAZIONE DEL GDPR 679/2016
- RETE PROGETTO VOLA

ALLEGATI:

Accordo di Partenariato con firme dei Partners.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Formazione CLIL
- CURRICOLO VERTICALE - PROGETTAZIONE PER COMPETENZE
- PROCESSI DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE



- FORMAZIONE E TURORAGGIO NEO-ASSUNTI
- INCLUSIONE E BES
- PRIMO SOCCORSO E DEL BLS
- PTOF E PIATTAFORMA SIDI
- GDPR E PRIVACY
- PROGETTAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014/2020
- OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
- UTILIZZO DI G-SUITE
- VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE, RAV E PDM
- ATTIVITA' PER FORMATORI DI II LIVELLO: INCLUSIONE E BES
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI II LIVELLO: BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROGETTARE , INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE IN UNA SCUOLA INCLUSIVA- Ambito 18
- FORMAZIONE DI II LIVELLO: LAVORARE IN RETE
- FORMAZIONE DI II LIVELLO SU TEMATICHE RELATIVE A DAD
- AZIONI FORMATIVE DI SISTEMA SU PRIORITA' NAZIONALI
- CONTRASTO ALL'INSUCCESSO FORMATIVO
- ERASMUS PLUS
- ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE NELLA DAD
- UNA WEB TV PER LA COMUNITA' SCOLASTICA
- APPLICAZIONI DELLA PIATTAFORMA G-SUITE ALLA DIDATTICA A DISTANZA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- GDPR E PRIVACY
- ASSISTENTATO PER DA
- NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
- ACQUISTI E MEPA
- PASSWEB E PENSIONI
- VIGILANZA E URP



- PRIMO SOCCORSO
- GESTIONE SITO WEB
- OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
- FORMAZIONE RLS